

Ecco come cambierà il Piano strategico della Pac



Lo scorso mese di agosto l'Italia ha chiesto all'Unione europea di modificare il proprio **Piano strategico della Pac** e, se il parere sarà favorevole, le **novità** entreranno in vigore dal prossimo anno. Tra le **modifiche** più importanti richieste vi è quella dell'**Ecoschema 1 livello 1**, per la riduzione dell'utilizzo del farmaco veterinario.

La novità in materia di antimicrobico resistenza riguarda la **selezione dei beneficiari** che, pur registrando consumi superiori alla mediana, mettono in atto

comportamenti virtuosi e migliorano le loro prestazioni. Con la modifica proposta il premio sarà erogato a favore degli allevatori i cui consumi risultano superiori alla mediana, registrando una riduzione del 10%, a prescindere dal quartile di provenienza (terzo o quarto).

Il Ministero dell'agricoltura inoltre propone di prevedere una clausola di **revisione dell'intervento relativo al farmaco veterinario**, in modo da poter adattare le percentuali di riduzione e i valori di riferimento considerati come baseline a partire dalle domande presentate per l'annualità 2024, in modo da mantenere un'ampia platea di beneficiari.

Un'altra significativa modifica riguarda l'**Ecoschema 3** sulla salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico. A oggi è prevista la densità minima di 60 piante per ettaro che si propone di abbassare a 30 in specifici casi individuati da Regioni e Province autonome, così da ammettere ai **contributi pubblici gli oliveti monumentali, secolari e di particolare pregio** individuati sulla base di rigorose istruttorie condotte a livello territoriale.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 39/2023

Chiesta la modifica del Piano strategico della Pac

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*